

REGOLAMENTO CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE della Parrocchia Beata Maria Vergine di Loreto

Costituzione

art. 1

È costituito nella parrocchia di *Santa Maria di Loreto* il Consiglio Pastorale Parrocchiale, quale strumento di comunione e di collaborazione ecclesiale, a norma del CDC can. 536.

Natura

art. 2

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) è l'organismo ordinario di programmazione e di coordinamento di tutta l'azione pastorale della parrocchia, in ordine all'evangelizzazione, alla santificazione e alla carità della comunità dei singoli e dei battezzati (cfr. AA 26).

Compiti

art. 3

Il CPP ha il compito di promuovere l'attività pastorale della parrocchia, di trattarne i problemi, di progettare e verificarne le iniziative, in comunione con la chiesa particolare, sulla base delle indicazioni dei consigli presbiterali e pastorale diocesani e del consiglio pastorale della vicaria. In particolare esso ha il compito di:

1. elaborare il programma pastorale annuale della parrocchia, in attuazione del piano generale della diocesi e del programma pastorale della vicaria, tenendo conto delle esigenze e delle necessità locali;
2. verificare e coordinare l'azione pastorale delle associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali esistenti in parrocchia;
3. stimolare la partecipazioni di tutti i battezzati per la soluzione dei problemi delle comunità e per il servizio di promozione umana nell'ambito sociale;
4. presentare al consiglio pastorale della vicaria i problemi di maggior rilievo della parrocchia, le esigenze cui la parrocchia è chiamata a rispondere e le risorse di persone e di mezzi disponibili per la collaborazione interparrocchiale e vicariale;
5. proporre al parroco i membri per il consiglio parrocchiale per gli affari economici.

Il CPP ha voto consultivo (cfr. CDC can. 536). Tuttavia il parroco ha il dovere di tener conto dei deliberati del consiglio, nello spirito della comunione ecclesiale.

Composizione e svolgimento

art. 4

Il CPP è composto da:

- dal parroco e dai sacerdoti che hanno incarichi pastorali in parrocchia;
- dai rappresentanti delle comunità religiose eventualmente operanti in parrocchia;
- da 2 consiglieri eletti dall'assemblea parrocchiale, quali rappresentanti qualificati dell'intera parrocchia e, in particolare, dei cristiani attivamente impegnati nei vari settori pastorali;
- da 3 consiglieri nominati dal parroco (oppure: dai responsabili dei vari settori pastorali);
- da un membro del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici;
- da tutti i ministri dei vari ministeri e da un rappresentante per ogni movimento.

I consiglieri partecipano alle riunioni di persona; non sono ammesse deleghe di rappresentanza, a meno che non siano accettate dal parroco.

Il consiglio è convocato automaticamente secondo il calendario parrocchiale; l'O.d.G. viene inviato una settimana prima.

art. 5

Per lo svolgimento dei suoi compiti, il CPP può istituire apposite commissioni o gruppi di lavoro, a cui demandare lo studio di particolari problemi pastorali e l'attuazione delle corrispondenti scelte operative, ratificate dal consiglio e dal parroco.

art. 6

La discussione durante il CPP viene diretta dal Presidente. In apertura di riunione viene letto il verbale della riunione precedente: i Consiglieri possono chiedere chiarimenti e rettifiche, dopo di che il verbale viene approvato. Si passa poi all'esame dei punti all'ordine del giorno. Ogni argomento viene presentato dal Relatore incaricato: la relazione non dovrà superare di regola i cinque minuti. Esaurita la relazione, i Consiglieri possono chiedere la parola per alzata di mano: gli interventi non dovranno superare di regola la durata di cinque minuti. Successivamente il Relatore risponde agli intervenuti. Di norma, esaurita la discussione, i Consiglieri passano alla votazione di valore consultivo su chiari quesiti attinenti l'argomento, formulati dal Presidente d'intesa col Relatore. La votazione avrà luogo normalmente per alzata di mano. Il Presidente richiede il voto a scrutinio segreto (per schede) qualora si tratti della scelta della persona o lo ritenga opportuno. Il verbale riporta per ciascun quesito posto il numero dei voti favorevoli, dei voti contrari e degli astenuti. L'ordine del giorno termina con la voce *varie*, in riferimento alla quale ogni Consigliere può presentare proposte al Segretario, nell'ambito delle competenze del Consiglio, fino all'inizio della riunione.

Presidenza e Assemblea Pastorale Parrocchiale

art. 7

Il Presidente del CPP è il parroco. Questi è coadiuvato da un Segretario laico, uomo o donna, eletto dal Consiglio stesso. Il Presidente ha il compito di:

- presiedere il CPP;
- prendere le dovute decisioni, tenendo conto dei deliberati del consiglio;
- rendere esecutive le decisioni stesse.

art. 8

Il Segretario del CPP ha il compito di:

- convocare il CPP d'intesa col Presidente;
- redigere i verbali del consiglio;
- collaborare nell'attuazione delle scelte pastorali fatte dal Consiglio e ratificate dal parroco;
- rappresentare la parrocchia nel consiglio vicariale e nelle situazioni in cui la rappresentanza è ritenuta opportuna dal Consiglio.

art. 9

La Commissione per il Coordinamento del Progetto Pastorale Parrocchiale è composta dal Presidente, dal Segretario e da altri membri eletti dal parroco. Essa ha il compito di:

- individuare i problemi da trattare nel CPP;
- predisporre l'O.d.G. per le riunioni del CPP;
- collaborare nella realizzazione delle scelte pastorali fatte dal consiglio ratificate dal parroco;
- coordinare il lavoro delle commissioni o gruppi di lavoro, di cui all'art. 5;
- decidere su questioni ordinarie ed urgenti, fermo restando l'impegno di darne comunicazione nella successiva riunione del CPP.

art. 10 Il CPP terrà almeno una volta l'anno una riunione aperta a tutti i parrocchiani e cittadini che desiderano partecipare, denominata *assemblea*, per illustrare a tutti le linee dell'attività parrocchiale ed ascoltare i pareri ed i suggerimenti degli intervenuti.

Il CPP si riunisce ogni mese (il III lunedì) e straordinariamente tutte le volte che lo ritiene necessario il Presidente o che lo richiede un terzo dei suoi membri. Il calendario di massima degli incontri viene fissato anno per anno, entro il 30 settembre. Per la validità della riunione, è necessaria la maggioranza (metà più uno) dei componenti del Consiglio.

art. 11

L'attività del Consiglio, le scelte fatte ed i documenti elaborati vengono portati a conoscenza della comunità parrocchiale attraverso una breve comunicazione nell'assemblea liturgica domenicale, successiva alla riunione del CPP, attraverso il bollettino parrocchiale e nell'assemblea annuale della parrocchia.

Regolamento

art. 12

Per il funzionamento interno il CPP adotta un proprio regolamento che può essere modificato e aggiornato con votazione a maggioranza.

Durata del CPP

art. 13

Il CPP resta in carica 3 anni. I Consiglieri del CPP decadono dall'ufficio in caso di assenza a tre riunioni consecutive dal CPP non giustificate. Il parroco provvede entro 15 giorni a nominare i sostituti. I Consiglieri nominati rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio stesso.

art. 14

I rappresentanti dei gruppi che terminano il loro incarico di responsabili all'interno del gruppo stesso prima della fine del mandato di Consigliere del CPP sono sostituiti dal nuovo responsabile dell'associazione che rimane in carica fino al termine del mandato del Consiglio stesso.